

Sanita': primo confronto con sindacati professioni sanitarie

28 Gennaio 2010



SANITA': PRIMO CONFRONTO CON SINDACATI PROFESSIONI SANITARIE

IL COMMISSARIO, PUNTIAMO AD UN MODELLO SANIARIO SOSTENIBILE (REGFLASH) Pescara, 28 gen. "La Sanità è la sola attività o funzione che dipende interamente dalla Regione, al contrario di tutti gli altri settori. Economia in primis, il cui andamento va ben al di là delle nostre possibilità di controllo. Per questo, occorre fare uno sforzo collettivo e quindi lavorare tutti insieme con l'intento di superare quel vecchio approccio che ha troppo spesso visto prevalere logiche corporative. Ma è anche il momento che la politica faccia un passo indietro rispetto alla gestione della sanità perché l'onta del commissariamento, che ha subito la classe dirigente di questa Regione, per tale intendendo non solo quella politica, possa essere superata nel più breve tempo possibile".

Il Commissario ad acta per il piano di rientro della Sanità, Gianni Chiodi, affiancato dai subcommissari Baraldi e Rossini, dall'assessore alla Sanità, Lanfranco Venturoni e dal direttore dell'Agenzia sanitaria regionale, Ferdinando Romano, ha parlato chiaro, questa mattina, a Pescara, in Regione, ai rappresentanti sindacali delle professioni sanitarie, incontrati per la prima volta da quando ha assunto la carica di Commissario ad acta. Un importante momento di confronto che è servito non soltanto per presentare la strategie operative del Commissario Chiodi e dei suoi più stretti collaboratori ma anche per avviare un percorso condiviso che aiuti ad affrontare al meglio le criticità del sistema sanitario e a garantire una sanità migliore per i cittadini abruzzesi.

"Nutro molta fiducia nelle capacità e nelle professionalità dei subcommisari e dell'assessore Venturoni - ha sottolineato Chiodi - e sono certo che mi aiuteranno a costruire con l'intero mondo delle professioni sanitarie un rapporto schietto che ci porti ad un fondamentale interscambio di informazioni e di esperienze finalizzato al compimento di scelte responsabili e ad un modello sanitario sostenibile che guardi da un lato al controllo dei costi e dall'altro alla qualità dei servizi".

Nella foto, il presidente Gianni Chiodi durante l'incontro